Del che è verbale letto, confermato e sottoscritto

## IL SINDACO

### IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Domenico De Cristofaro

F.to dott.ssa Anna di Ronza

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione degli atti, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico del Comune in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Aversa li ... F.to dott.ssa Anna di Ronza

Per copia conforme ad uso amministrativo

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Aversa li ... dott.ssa Anna di Ronza

dott.ssa Anna di Ronza

# ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

□ La presente deliberazione, pubblicata a norma di legge senza opposizioni o reclami, è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs 267/2000.

2 8 SET 2017	IL SEGRETARIO GENERALE
Aversa li	F.to dott.ssa Anna di Ronza



	347		
Verbale	n		

COPIA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno 2017 e questo giorno 24	del mese di SETTEMBRE	_ alle ore <u>15.15</u> e prosieguo	
nella Casa Comunale e nella Sala delle consuete adunanze si è riunita, su convocazione del			
Sindaco, la Giunta Municipale composta da:			
		ASSENTE	
4. DE CONCEDE DO DOMENTO			
1 DE CRISTOFARO DOMENICO	Sindaco		
2 RONZA MICHELE	Assessore – Vice Sindaco		
3 CARRATU' AGOSTINO ARMANDO	Assessore		
4 CROCI ANTONIETTA	Assessore		
5 de ANGELIS MARIA CARMEN	Assessore		
6 EMANUELE GILDA	Assessore		
7 OLIVA ALFONSO	Assessore		
8 ROSSI GUIDO	Assessore		

Assiste il Segretario Generale d.ssa Anna di Ronza.

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Domenico De Cristofaro, assunta la Presidenza, invita i componenti la Giunta alla trattazione del seguente argomento:

# **OGGETTO**

Avv. Giuseppe Nerone. Approvazione schema atto transattivo e ripristino rapporto di lavoro quale Dirigente a tempo determinato dell'Area AA.GG., ai sensi dell'art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, per mesi 23.

Su proposta dell'Assessore al Personale e dell'Assessore al Contenzioso Premesso

CHE l'Avv. Giuseppe Nerone è dipendente a tempo indeterminato del Comune di Aversa, con inquadramento in categoria D3 in qualità di Avvocato Capo dell'Ufficio Legale con incarico Apo;

CHE 1'Avv. Giuseppe Nerone è risultato vincitore di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta eon delibera di G.M. n. 466/10 e che con delibera di G.M. n. 526/10, veniva individuato, ai sensi degli artt. 110 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e 19 D.Lgs. n. 165/2001, quale destinatario di incarico di dirigente a tempo determinato dell'Area Affari Generali, con decorrenza dal 30/12/2010, e, contestualmente, posto in aspettativa senza assegni con riconoscimento dell'anzianità di servizio ex art 19 del D.lgs. n. 165/01;

CHE con la deliberazione di G.M. n.526 del 30.12.2010 , per le motivazioni ivi meglio rappresentate, veniva rinnovato il rapporto di lavoro a tempo determinato ex art.110 TUEL, art 19 comma 6 e 6quater Dlgs 165/2001, così come novellato dalla legge 44/2012 di conversione del D.L.16/12 art. 4 ter comma 13, nella posizione funzionale di dirigente dell'Area Affari Generali, con l'Avy, Giuseppe Nerone stipulando apposito contratto di lavoro con durata fino a due mesi successivi alla scadenza naturale del mandato del Sindaco;

CHE con Decreto del Commissario Prefettizio n.32130 del 10.09.2015, nominato a seguito delle dimissioni del sindaco e dello scioglimento del Consiglio Comunale, veniva comunicata all' Avv. Giuseppe Nerone la risoluzione anticipata del contratto e dell'incarico de quo;

CHE a seguito di tanto l'Avv. Giuseppe Nerone, a tutela della propria posizione giuridica proponeva ricorso innanzi al Tribunale di Napoli Nord sezione Lavoro;

CHE in data 05.06.2017 Prot. 18617 l'Avv. Giuseppe Nerone aveva proposto di addivenire ad un accordo transattivo con l'amministrazione;

Che con sentenza n.2260 emessa dal Tribunale di Napoli Nord sezione Lavoro si accoglieva il ricorso del proponente, avendo statuito la illegittima revoca dell'incarico dirigenziale, condannando pertanto il Comune di Aversa al pagamento del risarcimento del danno pari ad euro 112.574,65 oltre rivalutazione monetaria ed interessi dalla maturazione dei singoli crediti al saldo;

VISTA la sentenza soprarichiamata:

CONSIDERATO che ad oggi il posto in pianta organica risulta vacante;

RITENUTO sussistente l'interesse dell'Ente ad evitare ulteriore contenzioso, che alla luce dei recenti precedenti giurisprudenziali risulterebbe di difficile accoglimento, nonché l'interesse a ricoprire il vuoto in organico al fine di consentire l'ordinario svolgimento delle funzioni amministrative ad asso correlate, si intende addivenire ad un accordo transattivo tra le parti, per evitare maggiori danni all'Amministrazione;

CHE con il predetto accordo transattivo, a fronte della rinuncia da parte del ricorrente all'importo riconosciuto in sentenza quale risarcimento per il mancato espletamento delle funzioni dirigenziali per mesi 23, l'amministrazione intende ripristinare il rapporto di lavoro a tempo determinato ex art.110 TUEL, art 19 comma 6 e 6quater Dlgs 165/2001, così come novellato dalla legge 44/2012 di conversione del D.L.16/12 art. 4 ter comma 13, nella posizione funzionale di dirigente dell'Area Affari Generali, con l'Avv. Giuseppe Nerone stipulando apposito contratto di lavoro per la durata residua di ventitre mesi :

VISTO lo Statuto ed il Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Aversa, che prevedono la possibilità di ricoprire funzioni dirigenziali mediante contratto a tempo determinato;

CHE in particolare afferiscono all'Area Affari Generali, ufficio legale, protocollo, i servizi connessi agli organi istituzionali, amministrazione generale, servizi connessi alla giustizia, polizia amministrativa, servizio statistico; CHE la tipologia dei predetti servizi sono da considerarsi infungibili;

CONSIDERATO inoltre che il ripristino dei predetti incarichi garantisce continuità all'azione amministrativa, risparmio di spesa in quanto incidenti solo per la differenza stipendiale, visto che trattasi di incarico originariamente conferito a seguito di selezione pubblica per titoli e colloquio, a personale interno all'Ente che collocato in aspettativa senza assegni sul posto di provenienza:

VISTI l'art.110, comma 1, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con Dlgs.267/2000 e s.m.i., l'art. 19 comma 6 e 6 quater del Dlgs.165/2001 come novellato dalla legge 44/2012 di conversione del D.L. 16/2012; VIST1 gli artt. 71 e 73 del vigente Statuto Comunale;

VISTO che l'art.88 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con Dlgs.267/2000, al comma l prevede che "all'ordinamento degli uffici e del personale degli EE.LL., compresi i dirigenti si applicano le disposizioni del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modifiche ed integrazioni, e le altre disposizioni di legge in materia di organizzazione e lavoro nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art.19 del D.lgs. n. 165/2001, e successive modifiche ed integrazioni, relativo agli incarichi di funzioni dirigenziali, il quale prevede che "per il periodo di durata del contratto, i dipendenti di pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.";

VISTO lo schema di atto transattivo allegato alla presente proposta di deliberazione;

Visto altresì il parere reso dal Legale incaricato da questo Ente nel giudizio di che trattasi;

RITENUTO dover provvedere in merito

#### SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

Approvare lo schema di atto transattivo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, autorizzando il Dirigente ad interim dell'Area degli Affari Generali a sottoscrivere lo stesso con l'Avv. Giuseppe Nerone per la definizione del contenzioso di cui in narrativa, in base al quale a fronte della rinuncia del ricorrente all'importo riconosciuto in sentenza quale risarcimento per il mancato espletamento delle funzioni dirigenziali l'amministrazione ripristina il rapporto di lavoro a tempo determinato ex

art.110 eomma 1 dei TUEL, approvato eon D.Lgs. 267/2000, art 19 commi 6 e 6 quater Digs 165/2001, così come novellato dalla legge 44/2012 di conversione del D.L.16/12 art. 4 ter comma 13, nella posizione funzionale di dirigente dell'Area Affari Generali, con l'Avv .Giuseppe Nerone stipulando apposito contratto di lavoro per la durata residua di ventitre mesi;

- Stabilire che il contratto decorrerà dalla data di stipula dello stesso ed avrà la durata di mesi ventitre;
- Disporre contestualmente, ai sensi del combinato disposto dell'art.88 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 267/2000, e dell'art.19 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., il collocamento in aspettativa senza assegni, dalla data di stipula del contratto e per tutta la durata dello stesso, dell'Avv. Giuseppe Nerone, con riconoscimento dell'anzianità di servizio e conservazione del posto e delle funzioni, avvocato Capo Ufficio legale di categoria giuridica D3 presso l'area affari generali con funzioni di APO;
- Di dare atto che i contratti si intenderanno risolti di diritto nelle ipotesi previste dall'art.110 comma 4 del
- Di dare atto che nell'eventualità dell' ipotesi di cui al precedente capoverso, nonché in qualunque ipotesi di risoluzione anticipata del contratto, per qualsiasi causa e motivo, troverà applicazione la clausola di salvaguardia, "fatto salvo buon fine", come da accordo transattivo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Di corrispondere all'interessato il trattamento economico dirigenziale in godimento in base al contratto interrotto anticipatamente, consistente nel trattamento fondamentale (stipendio tabellare) la retribuzione di posizione nella misura massima, come prevista per tutti i dirigenti a tempo indeterminato che ricoprono incarichi in dotazione organica nonché di risultato, la indennità "ad personam" di cui alla Deliberazione di G.M.478/2010:
- Di dare atto che le risorse necessarie per la corresponsione del trattamento economico e relativi oneri, trovano capienza nell'ambito del corrente bilancio 2017/2019;
- Di dare atto che il Dirigente sarà tenuto a fornire una prestazione lavorativa con vincolo di esclusività e con orario di lavoro settimanalmente e giornalmente distribuito secondo le esigenze dei settori affidati, dovendo inoltre garantire, comunque, la presenza sul lavoro oltre il normale orario dei singoli settori diretti per esigenze straordinarie;
- Demandare al dirigente competente l'incarico di provvedere ai successivi e conseguenti atti di gestione ed alla approvazione e sottoscrizione dell'accordo transattivo, nonché del contratto individuale di lavoro nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contratti a tempo determinato;
- Di dare atto che compete al Sindaco a norma di legge , di statuto e di regolamento, provvedere alle attribuzioni dell'incarico di responsabilità dirigenziale dell'Area, delle relative funzioni gestionali ed obiettivi.

L'Assessore al Personale

(Arch.Gilda Emanuele)

(Avv.tatilionale)

Per quanto concerne la regolarità tecnica amministrativo, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento

degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole.

Il Dirigente ad interim Area Affari Generali (dott. Anna di Ronza)

Per quanto concerne la regolarità tecnica contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole.

> Il Dirigente Area Finanziaria (dott. Claudio Pirone)

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista proposta di deliberazione sopra riportata;

Acquisiti i preventivi pareri resi a norma dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs.vo 267/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito,

Con votazione unanime, legalmente resa

#### DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione nei termini sopra formulati;

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di provvedere in merito.